



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 13/05/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 aprile 2014, n. 683

Legge Regionale 2/2011 - DGR 3007/2012 - Integrazione pre intese e modifica R.R. n. 38/2012. Rideterminazione, rimodulazione e qualificazione del fabbisogno dei posti letto accreditati ed autorizzati rientranti nella rete ospedaliera privata accreditata.

L'Assessore al Welfare, Elena Gentile, sulla base dell'istruttoria espletata, dal Direttore dell'Area Politiche per la Salute, le Persone e le Pari Opportunità, riferisce quanto segue:

Premesso che:

In continuità con quanto stabilito dal Piano di Rientro approvato con L.R. 9 febbraio 2011 n. 2, relativamente alle azioni da intraprendere per avviare un processo di riorganizzazione della rete ospedaliera del sistema del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, con deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2012 n. 3007, si procedeva a rideterminare e rimodulare il fabbisogno dei posti letto accreditati, con la riduzione di n. 300 p.l. nel settore privato accreditato - previa revisione delle pre intese approvate con Delibera di Giunta Regionale del 15/6/2006 n. 813;

nel rispetto dei criteri di cui alla DGR 2234/2012, i posti letto disaccreditati nella Regione Puglia, nell'ambito del settore privato, hanno interessato tutte le provincie, fatta eccezione della provincia di Taranto, la cui posizione da un punto di vista di consistenza numerica dei posti letto è rimasta congelata nel rispetto delle schede accluse alla DGR 813/2006, giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione del 27 dicembre 2012 n. 3007 e così come confermato dalla disciplina introdotta dall'art. 3 bis del D.L. 3 dicembre 2012, n. 207, attese le criticità ambientali e sanitarie registrate in detto territorio, mentre nulla disponeva, circa la non applicazione degli altri criteri previsti dalla DGR 2234/2012, ivi compreso quello connesso alla rimodulazione delle discipline nosologiche, secondo lo schema di seguito riportato:

Con deliberazione n.1240 del 4/7/2013, in ragione delle mutate esigenze assistenziali, la giunta regionale, nel rispetto del numero dei posti letto accreditati di cui alla DGR 813/2006 e DGR 3007/12, ha preso atto delle pre intese sottoscritte dal Direttore dell'Area politiche della salute e delle pari opportunità, con i rappresentanti legali delle strutture private interessate, insistenti nella provincia di Taranto, rimodulando le discipline nosologiche dei posti letto accreditati e autorizzati, in quanto più rispondenti alla programmazione regionale e coerenti con le necessità assistenziali determinatesi nel territorio della provincia di Taranto.

Con le succitate pre intese, il fabbisogno di posti letto accreditati, rimaneva attestato a n. 2.145 (n. 2.395 - n. 250 - così come previsto dalla DGR 3007/2012 -) e costituiva in ogni caso il limite massimo dei posti letto autorizzati alla realizzazione, all'esercizio e all'accreditamento per le Case di Cura private, oltre il quale, la programmazione regionale non poteva eccedere, e non costituiva alcun vincolo per le Aziende

Sanitarie Locali nella fase di sottoscrizione dei contratti, ai sensi dell'art. 8 quinquies del D. L.vo 502/92 e s.m.i.

Con deliberazione n. 1240 del 4/7/2013, altresì, si disponeva che, i posti letto già disaccreditati, unitamente ai posti letto già autorizzati, di cui alla DGR 3007/2012 dovevano essere oggetto di successivo provvedimento di presa d'atto, a rettifica ed integrazione del R.R. 38/2012. Tale esigenza si rendeva necessaria a seguito delle istanze inoltrate da alcune Case di Cura, le quali hanno sostenuto, anche con ricorsi promossi innanzi al giudice amministrativo, di essere in possesso di autorizzazioni ex lege, ai sensi dell'art. 29 co.3 della L.R. n 8/2004, modificato ed integrato dall'art 17 lett. g) della L.R. 12/2005. A tale riguardo è stata richiesta a ciascuna struttura privata, la prova documentale della istanza di riconferma, inoltrata alla Regione Puglia entro il 31/12/2005.

Nel processo di revisione e rivisitazione dei posti letto autorizzati, in conformità all'art. 29 co.3 della L.R. n 8/2004, alcune Case di Cura, e precisamente:

1. CBH Città di Bari Hospital - Bari -
2. Casa di Cura S. Michele Gestione Daunia Medica - Manfredonia -
3. Casa di Cura Anthea Hospital s.r.l. - Bari -
4. Casa di Cura Monte Imperatore - Noci (BA) -
5. Casa di Cura Fondazione Turati - Vieste (FG)

hanno avanzato richiesta di poter rimodulare l'offerta sanitaria dei posti letto autorizzati di cui alle pre intese già sottoscritte con DGR 3007/2012, anche in ragione di una maggiore razionalizzazione ed ottimizzazione delle scarse risorse (uomini e mezzi) disponibili, in una fase congiunturale altamente recessiva e comunque anche per non pregiudicare i livelli occupazionali.

In relazione alle singole pre intese si precisa quanto segue:

- con la CBH Città di Bari Hospital - Bari - giusto verbale sottoscritto in data 20/02/2014, ed acquisito agli atti, è stata riformulata la scheda riassuntiva dei posti letto autorizzati ed accreditati che risulta modificata in alcune nosologie, mentre numericamente i posti letto risultano invariati rispetto alla precedente scheda allegata alla DGR n. 3007/2012,

- con la Casa di Cura S. Michele Gestione Daunia Medica - Manfredonia- giusto verbale sottoscritto in data 20/02/2014, ed acquisito agli atti, è stata riformulata la scheda riassuntiva dei posti letto autorizzati ed accreditati che risulta modificata in alcune nosologie, mentre numericamente i posti letto risultano invariati rispetto alla precedente scheda allegata alla DGR n. 3007/2012;

- con la Casa di Cura Anthea Hospital s.r.l. - Bari - giusto verbale sottoscritto in data 20/02/2014, ed acquisito agli atti, è stata riformulata la scheda riassuntiva dei posti letto autorizzati ed accreditati che risulta modificata in alcune nosologie, mentre numericamente i posti letto risultano invariati rispetto alla precedente scheda allegata alla DGR n. 3007/2012;

- con la Casa di Cura Monte Imperatore - Noci (BA) - giusto nel verbale sottoscritto in data 26/08/2013, ed acquisito agli atti, è stata riformulata la scheda riassuntiva dei posti letto autorizzati ed accreditati, che risulta modificata in alcune nosologie, mentre numericamente i posti letto risultano invariati rispetto alla precedente scheda allegata alla DGR 3007/2012;

- con la Casa di Cura Fondazione F. Turati - Vieste (FG) - giusto verbale sottoscritto in data 14/03/2014, ed acquisito agli atti, le parti, si danno reciprocamente atto:

1. che i posti letto accreditati per le specialità di medicina e riabilitazione della Casa di Cura Daunia - gestita dalla Fondazione F. Turati, di cui alla DGR 3007/2012, devono intendersi rideterminati nella misura di 30 p.l. per effetto della ordinanza cautelare n. 536/2013 emessa dal TAR Puglia sez. di Bari. I succitati 30 pl. saranno riconvertiti in equivalenti n. 30 posti letto di riabilitazione extra ospedaliera ex art. 26 da organizzarsi in moduli di attività residenziale;
2. di riconvertire i 30 posti letto della RSSA ex art 66 del R.R. 4/2007 in 30 posti letto per RSSA per diversamente abili ex art 58 del R.R. 4/2007;
3. di stabilire che la sottoscrizione del presente verbale a modifica delle pre intese di cui alla DGR 2234

del 30/10/2012 recepite con DGR 3007/2012, è subordinata alla riattribuzione del tetto di spesa riveniente dall'attività di ricovero, già assegnato dalla ASL FG.

Per quanto su esposto si propone alla Giunta Regionale:

- di approvare le pre intese sottoscritte dal Direttore dell'Area e dai rappresentanti legali delle strutture private, che comportano solo un cambio nosologico delle discipline, fermo restando il numero dei posti letto accreditati come da schede riportate nell'allegato A) costituito da n. 5 pagine quali parte integrante del presente provvedimento, che sostituiscono integralmente le schede equivalenti già ricomprese nella DGR 3007/2012;
- di convertire i 30 posti letto accreditati per le specialità di medicina e riabilitazione della Casa di Cura Daunia gestita dalla Fondazione F. Turati, in equivalenti n. 30 posti letto di riabilitazione extra ospedaliera ex art. 26 - gestiti sempre dalla Fondazione F. Turati - da organizzarsi in moduli di attività residenziale;
- di riconvertire i 30 pl ex art 66 del R.R. 4/2007 della RSSA - gestita dalla Fondazione F. Turati - in 30 pl. ex art 58 del R.R. 4/2007 per RSSA per diversamente abili - gestita sempre dalla Fondazione F. Turati;
- di approvare, il nuovo regolamento di cui all'allegato B), costituito da n. 4 pagine quali parte integrante del presente provvedimento, relativo al fabbisogno dei posti letto delle Case di Cura Private conseguente alla rimodulazione dei cambi nosologici dei posti letto, previa verifica, per ogni casa di Cura, della prova documentale della istanza di riconferma, inoltrata alla Regione Puglia entro il 31/12/2005, in ottemperanza all'art. 29 co. 3 della L.R. n 8/2004, modificato ed integrato dall'art 17 lett. g) della L.R. 12/2005;
- al fine di non pregiudicare l'attività di programmazione delle strutture istituzionalmente accreditate per l'attività di ricovero, di autorizzare le singole AA.SS.LL. ad attribuire, limitatamente all'anno 2014 e per ciascuna Casa di Cura, gli stessi volumi finanziari già assegnati nel corso dell'anno 2013, per quelle tipologie di prestazioni contrattualizzate, in coerenza con i posti letto ad oggi accreditati, nel rispetto dei criteri e delle linee guida di cui alla DGR 1494/2009;
- di prevedere che, qualora nel corso dell'anno, dovessero intervenire provvedimenti di accreditamento in attuazione delle pre intese sottoscritte e recepite con DGR 3007/2012, con DGR 1240/2013 e dal presente provvedimento, le AA.SS.LL., su richiesta delle strutture accreditate istituzionalmente, autorizzano lo scorrimento delle risorse finanziarie fra discipline diverse, superando il limite del 10% previsto dall'art. 1 co. 5) del contratto tipo di cui alla DGR 1773 del 7/9/2012, e comunque nei limiti dei posti letto accreditati;
- di stabilire che, limitatamente a quest'anno, il termine ultimo per la sottoscrizione dei contatti per le prestazioni da erogarsi in regime di ricovero, da parte delle strutture accreditate, viene prorogato al 30/04/2014.

Di adottare con la procedura d'urgenza prevista dall'art 44 co. 3 della L.R. n. 7 /2004 "Statuto della Regione Puglia", stante la necessità di dare attuazione, a quanto disposto dalla L.R. n. 2/2011.

Copertura Finanziaria ai sensi della L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il provvedimento del quale si propone l'adozione rientra tra quelli di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art.4, comma 4, lett. "a) e d)" della Legge regionale n.7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte del Direttore dell'Area Politiche per la Salute, le Persone e le Pari Opportunità;

A voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- Per i motivi e le finalità esposte in narrativa e quivi riportate integralmente:

1. Di approvare le modifiche alle pre intese relative ai cambi nosologici, di cui all'allegato A) al presente provvedimento per farne parte integrante sostanziale, composto da n. 5 pagine, sottoscritte dal Direttore dell'Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle pari Opportunità, e dai rappresentanti legali delle strutture private interessate, che hanno fatto espressa richiesta di rivedere le pre intese già sottoscritte ed approvate con DGR 3007/2012.

2. Di approvare la conversione dei 30 posti letto accreditati per le specialità di medicina e riabilitazione della Casa di Cura Daunia - gestita dalla Fondazione F. Turati-, in equivalenti n. 30 posti letto di riabilitazione extra ospedaliera ex art. 26 L.833/78 - gestiti sempre dalla Fondazione F. Turati - da organizzarsi in moduli di attività residenziale.

3. Di riconvertire i n. 30 posti letto ex art 66 del R.R. 4/2007 della RSSA - gestita dalla Fondazione F. Turati - in n.30 posti letto. ex art 58 del R.R. 4/2007 per RSSA per diversamente abili - gestita sempre dalla Fondazione F. Turati.

4. Di approvare ed adottare con la procedura d'urgenza prevista dall'art 44 co.3 della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia" e stante la necessità di dare attuazione, a quanto disposto dalla L.R. n. 2/2011, il nuovo regolamento relativo al fabbisogno dei posti letto delle case di cura private conseguente alla rimodulazione dei parametri di ripartizione del fabbisogno dei posti letto contenute nell'allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante sostanziale composto da n. 4 pagine, preceduto da una verifica della prova documentale delle istanze di riconferma, inoltrate alla Regione Puglia entro il 31/12/2005, in ottemperanza all'art. 29 co.3 della L.R. n 8/2004, modificato ed integrato dall'art 17 lett. g) della L.R. 12/2005.

5. Al fine di non pregiudicare l'attività di programmazione delle strutture istituzionalmente accreditate, di autorizzare le singole AA.SS.LL. ad attribuire, limitatamente all'anno 2014 e per ciascuna Casa di Cura, gli stessi volumi finanziari già assegnati nel corso dell'anno 2013, per quelle tipologie di prestazioni contrattualizzate, in coerenza con i posti letto ad oggi accreditati, nel rispetto dei criteri e delle linee guida di cui alla DGR 1494/2009.

6. Di autorizzare le AA.SS.LL., su richiesta delle strutture accreditate istituzionalmente, ad attuare lo scorrimento delle risorse finanziarie fra discipline diverse, superando il limite del 10% previsto dall'art. 1 co. 5) del contratto tipo di cui alla DGR 1773 del 7/9/2012, e comunque nei limiti dei posti letto accreditati, qualora nel corso dell'anno, dovessero intervenire provvedimenti di accreditamento in attuazione delle pre intese sottoscritte e recepite con DGR 3007/2012, con DGR 1240/2013 e dal presente provvedimento.

7. Di stabilire che, limitatamente all'anno 2014, il termine ultimo per la sottoscrizione dei contatti per le prestazioni da erogarsi in regime di ricovero, da parte delle strutture accreditate, viene prorogato al 30/04/2014.
8. Di disporre che l'approvazione delle presenti pre intese assolve le strutture private interessate, dall'onere riguardante il parere di compatibilità ai sensi dell'art. 5 co. 3 della L.R. 8/2004, anche per i servizi connessi alle discipline ove lo stesso non risulti in contrasto con le norme vigenti in materia, mentre rimane a carico delle strutture private, l'obbligo di richiedere l'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento, che potrà anche essere richiesto contestualmente ai sensi art. 12 lett. f) della L.R. 26/2006.
9. Di disporre che in conformità all'art. 7 co. 2 bis della L.R. 8/2004, il parere di compatibilità rilasciato in attuazione delle pre intese sottoscritte e recepite con DGR 3007/2012, con DGR 1240/2013 e dal presente provvedimento, ha validità biennale, a decorrere dalla data di pubblicazione dei succitati provvedimenti. Scaduto tale termine, qualora il soggetto interessato non abbia fatto richiesta dell'autorizzazione all'esercizio, alle autorità competenti, previa diffida ai sensi di legge, si procederà alla revoca del suddetto parere.
10. Di disporre che il fondo unico di remunerazione destinato all'acquisto di prestazioni da erogarsi in regime di ricovero da parte di strutture private accreditate, per l'anno 2014, sarà determinato così come di seguito si riporta: consolidato fondo anno 2012 (riveniente dall' anno 2009 - decurtato del 10% così come previsto dal Piano di Rientro L.R. 2/2011) e con la ulteriore riduzione del 2% previsto dalla L. 135/2012 (da calcolarsi sull' imponibile fondo unico di remunerazione anno 2011);
11. Di stabilire che, dall'anno 2014, nessun tetto di spesa potrà essere assegnato alle strutture private interessate dai processi di disaccreditamento e/o di rimodulazione dei posti letto di ginecologia ed ostetricia, stante la disattivazione dei punti nascita disposta con DGR 31 ottobre 2012 n. 2234 e recepite con DGR 3007/2012.
12. Di stabilire che il nuovo fabbisogno, rappresenta il limite massimo di posti letto, autorizzati alla realizzazione, all'esercizio e all'accreditamento per le Case di Cura private, e non costituisce alcun vincolo, per le Aziende Sanitarie Locali nella fase di sottoscrizione dei contratti.
13. Di disporre la pubblicazione della presente deliberazione, esecutiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
14. Di prevedere che il Presidente della Giunta regionale provveda all'emanazione, ai sensi dell'art.42, comma 1, lett. c), dello Statuto, dell'allegato regolamento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
15. Di richiedere nei termini di cui al citato art.44, comma 3, il parere di cui al precedente comma 2.
16. Di riservarsi ogni ulteriore determinazione a seguito del parere espresso dalla competente C.c.p., ovvero del decorso del termine di cui al più volte citato articolo.

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola